



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 IV^a DEL T. O. - A

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,22-32 forma breve) - Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* – e per offrire in sacrificio *una coppia di tortore o due giovani colombe*, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.»

In ascolto della Parola - Maria e Giuseppe portano Gesù al tempio per presentarlo al Signore, ma non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna se lo contendono: Gesù non appartiene al tempio, egli appartiene all'uomo. È nostro, di tutti gli uomini e le donne assetati, di quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; di quelli che sanno vedere oltre, come Anna, e incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro. Gesù non è accolto dai sacerdoti, ma da un anziano e un'anziana senza ruolo, due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiazza ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiazza del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io le conservassi nel cuore: tu non morirai senza aver visto il Signore. La tua vita non si spegnerà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per me il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, già in atto, di un Dio all'opera tra noi, lievito nel nostro pane. Simeone aspettava la consolazione di Israele. Lui sapeva aspettare, come chi ha speranza. Come lui il cristiano è

il contrario di chi non si aspetta più niente, ma crede tenacemente che qualcosa può accadere. Se aspetti, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili e vedono: ho visto la luce preparata per i popoli. Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra? La luce è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata. La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, mescola la sua vita alle nostre. E a quella di tutti i popoli, di tutte le genti... la salvezza non è un fatto individuale, che riguarda solo la mia vita: o ci salveremo tutti insieme o periremo tutti. Simeone dice poi tre parole immense a Maria, e che sono per noi: egli è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione. Cristo come caduta e contraddizione. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, che fa cadere in rovina il nostro mondo di maschere e bugie, che contraddice la quieta mediocrità, il disamore e le idee false di Dio. Cristo come risurrezione: forza che mi ha fatto ripartire quando avevo il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Risurrezione della nobiltà che è in ogni uomo, anche il più perduto e disperato. Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita, aprono brecce. Gesù ha il luminoso potere di far vedere che le cose sono abitate da un «oltre».

padre Ermes Ronchi

Appuntamenti della Settimana

- 2 febbraio – DOMENICA - VI^a T. O. - A - Presentazione del Signore**
Giornata Mondiale della Vita Consacrata e 42^a Giornata Nazionale per la Vita
✓ ore 8.00-16.00: Ritiro Spirituale dei fidanzati a Crespano del Grappa (TV)
✓ Benedizione delle candele alle Ss. Messe in Duomo e nelle frazioni
✓ ore 15.00: Vespri nella Cappellina della Casa Suore
✓ ore 8.45-12.00: Incontro con i genitori dei ragazzi di 2^a media
- 3 febbraio – LUNEDI'**
✓ ore 18.30: S. Messa per la Festa di S. Biagio a Monasterio
✓ ore 21.00: Redazione Notiziario
- 4 febbraio – MARTEDI'**
✓ ore 14.30-16.30: Colloquio con i cresimandi di 3^a media
✓ ore 20.30: Gruppo Caritas
- 5 febbraio – MERCOLEDI'**
✓ ore 14.30-16.30: Colloquio con i cresimandi di 3^a media
✓ ore 20.30: Incontro vicariale dei Gruppi Missionari a Castelfranco, presso il Patronato Pio X
✓ ore 20.45: *Ascolto della Parola (Mt 5,13-16) nella Chiesa di Monasterio*
- 6 febbraio – GIOVEDI' Memoria di S. Dorotea**
✓ ore 15.00: Adorazione Eucaristica nella cappellina del C. G. e inizio gruppo Anziani
✓ ore 20.45: In sala Beretta, incontro per i fidanzati con don Mariano Maggioletto
✓ ore 20.45: In Duomo, Veglia allo Spirito Santo per i cresimandi di 3^a media
- 7 febbraio – VENERDI'**
✓ ore 20.45: Consiglio della Co. Pa. a Tombolo
✓ ore 20.45: In sala Beretta, incontro con i genitori dei fidanzati
- 9 febbraio – DOMENICA - V^a T. O. - A**
✓ ore 9.00: A Campagnalta, S. Messa x la Festa della B. V. Maria di Lourdes con Unitalsi di TV
✓ ore 15.00: Vespri a Campagnalta e S. Rosario (sospesi in centro)
- 10 febbraio – LUNEDI'**
✓ ore 20.00: S. Rosario a Campagnalta
✓ ore 20.45: Pastorale Battesimale della Co. Pa., ad Abbazia



TI ASPETTIAMO PER IL TESSERAMENTO NOI 2020

In Centro Giovanile. Attenzione per tesserarsi è necessario il **codice fiscale, ricordarsi di portare la tessera sanitaria.**

Il tesseramento è possibile solo nelle seguenti date:

Domenica 2 febbraio, ore 9.30-12.30 - Sabato 15 febbraio, ore 14.30-18.30 - Domenica 8 marzo, ore 9.30-12.30.



AC - DUE SERE PER GIOVANI "IN & OUT"

Presso l'Auditorium S. Pio X (TV), alle ore 20.30. Il parcheggio del Pio X non è utilizzabile, si consiglia di parcheggiare lungo viale D'Alviano.

• **Martedì 4 febbraio, Abitare il Mondo**. Relatori: Rosario Sardella, inviato in Avanti il prossimo e Sabrina Sagace di Addiopizzo.



VEGLIA ALLO SPIRITO SANTO PER LA SANTA CRESIMA

Giovedì 6 febbraio, alle ore 20.30, in Duomo, Veglia di preghiera per i cresimandi di terza media, i genitori, i padrini e le madrine, i testimoni, in preparazione alla Cresima.

CONVEGNO - "NON SI TRATTA" LAVORO SFRUTTAMENTO VIOLENZA



Venerdì 7 febbraio, alle ore 20.30, all'Auditorium S. Pio X (TV). Interventi: Stefania Prandi, giornalista, fotografa, autrice del libro "Oro rosso. Fragole, pomodori, molestie e sfruttamento nel Mediterraneo". Sabrina Scarone, del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. Operatrice del Progetto N.A.Ve (Network Anti-tratta per il Veneto). Riflessione conclusiva del vescovo mons. Michele Tomasi. Organizzata dal Centro Missionario, Discepoli del Vangelo e Caritas.

Sabato 8 febbraio: Giornata internazionale di Preghiera contro la Tratta delle Persone.



LA DOMENICA ORE 15.00 IN SALA BERNARDI (Ingresso Libero)

2 febbraio: "La Tartaruga Rossa"

16 febbraio: "L'isola dei Cani"



11 FEBBRAIO - XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

“Venite a me, voi tutti che siete oppressi, e io vi darò ristoro” (Mt 11,28)

1) Andiamo a Lui, noi che siamo affaticati ed oppressi. Andiamo a Lui, noi che portiamo dei macigni nel cuore, che non capiamo che cosa ci stia accadendo, che non abbiamo ancora saputo risolvere i grandi interrogativi della nostra vita. Andiamo a Lui, noi che siamo sconvolti dalle disgrazie, dalla malattia, dal dolore e dalla sofferenza, dopo averli strenuamente combattuti, dopo averne cercato in ogni modo il «perché» ... perché proprio «adesso», perché proprio a me, perché proprio in questo modo. Accogliamo l'invito che ci viene dal Vangelo di Matteo in questa XXVIII Giornata Mondiale del Malato e cerchiamo di comprenderne insieme il significato. Qual è questo ristoro che Gesù ci offre? Perché dovremmo prestare fede alla sua Parola? Anzitutto perché la sua è una Parola che illumina la mente e apre il cuore. Ci permette l'accettazione della sofferenza con lo stesso spirito con cui egli accettò la sua croce e la morte, ci consente di viverla come tempo di semina condotta nelle lacrime, ma piena di gioia nella raccolta. Inoltre, invita a metterci alla sua sequela, con mitezza e umiltà, per renderci capaci di accogliere con sentimenti di pazienza, dolcezza e perdono anche le situazioni che ci appaiono ingiuste e ingrato, senza lasciarci dominare dalla reazione naturale che induce al rancore, alla rivendicazione, a sentimenti di ostilità. Il dominio su questi moti dello spirito dona tranquillità alla mente e pace al cuore. **2)** In secondo luogo, la Parola ci rivela che il Signore rimane sempre fedele al suo amore per noi, non si stanca di amarci. E si prende cura di noi, ricoprendo le nostre ferite con la carezza della sua misericordia. Non si stanca neanche di consolarci! “Consolare” significa rassicurare e incoraggiare. Chi si trova nella prova ha bisogno di questa speranza, ha bisogno di questa pace e della consapevolezza che il Signore conosce tutte le nostre difficoltà, che non ci lascia mai soli e non ci abbandona mai. **3)** Il primo passo per diventare noi *i forti* è quello di saper accogliere la nostra vita così come il Signore ha voluto donarcela: con i suoi carismi, ma anche con i suoi limiti, con le sue gioie, ma anche con le sue sofferenze, con le sue croci buie, ma illuminate dalla luce del Risorto. Sappiamo, infatti, per esperienza, che se alle volte è faticoso prendersi cura dell'altro, ancora più difficile è lasciarsi curare; se alle volte facciamo fatica a consolare i fratelli, molto spesso ci ribelliamo interiormente fino a rifiutare ogni forma di consolazione che ci venga offerta. **4)** Non dobbiamo illuderci che relazionarsi con la sofferenza, in particolare con le persone ammalate, non comporti difficoltà; d'altro canto non esiste nessuna *tecnica di avvicinamento* che possa supplire la verità della nostra persona quando parliamo con un ammalato. Dobbiamo essere veri e dobbiamo essere convinti di quello che diciamo, al punto da viverlo nella nostra persona: in questo modo abbiamo una possibilità in più di essere d'aiuto. **8)** La Giornata Mondiale del Malato ha «lo scopo manifesto di sensibilizzare il popolo di Dio e, di conseguenza, le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi; di aiutare chi è ammalato a valorizzare, sul piano umano e soprattutto su quello soprannaturale, la sofferenza; a coinvolgere in maniera particolare le diocesi, le comunità cristiane, le Famiglie religiose nella pastorale sanitaria; a favorire l'impegno sempre più prezioso del volontariato; a richiamare l'importanza della formazione spirituale e morale degli operatori sanitari e, infine, a far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi da parte dei sacerdoti diocesani e regolari, nonché di quanti vivono ed operano accanto a chi soffre». (Estratto da scheda Teologico Pastorale dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI).



**ORA X - INCONTRI di PREGHIERA per GIOVANI (18-30 ANNI)
SEMINARIO DI TREVISO (Chiesa Immacolata)**

Martedì 11 febbraio, ore 20.30: “Dio creò l'uomo a sua immagine, maschio e femmina li creò” (Gen,27). Il dono del corpo.

CONFERENZE ASSOCIAZIONE AUSER 2020

Nella Sala Riunioni della Biblioteca Comunale alle ore 15.30.

- ◆ Lunedì 3 febbraio: Invecchiamento attivo - 2° incontro per una sana e corretta alimentazione, a cura dell'associazione Attivamente.
- ◆ Lunedì 10 febbraio: Tumore alla prostata, prevenzione e cura, dottor Teodoro Sava.

14 - 16 FEBBRAIO - ESERCIZI SPIRITUALI AC per Adulti (35 anni in su) e Giovani (25-35 anni)

Presso il Centro don Paolo Chiavacci di Crespano del Grappa (TV). Titolo dell'esperienza “Figlio, abbi cura del tuo tempo (Sir 4,20)”. Relatore don Antonio Guidolin. Inizio alle ore 9.30 di venerdì 14 e termine alle ore 14.30 di domenica 16 febbraio. Iscriverti entro il 5 febbraio. Per maggiori informazioni nel sito www.actreviso.it.

AGGIORNAMENTO PER SPOSI E GRUPPI COPPIE

Secondo incontro domenica 16 febbraio, dalle ore 9.00 alle ore 16.30, presso il Centro Parrocchiale di Negrizia di Ponte di Piave TV. Tema dell'incontro: “A me mi va, a me mi pare, a me mi piace”. **Educarci ed educare alla verità.**



OFFERTE “UN MATTONE PER LA CRIPTA”

In questa settimana: Euro 18/ 154/ 25/ 100/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 3 febbraio al 8 febbraio 2020

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO S. BIAGIO 2SAM 15,13-14.30; 16,5-13 SAL 3 MC 5,1-20	9.00	MARGHERITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ TERESA, MARIA TONIN/ NAPOLEONE, BRUNA E MARIA BARON/ LORENA CASONATO E CARLETTO BORATTO/ ISEO BONALDO/ GIOVANNINA E GUGLIELMO MARTINI/ LINA E AUGUSTO FIOR/ FAM. SILVERIO CUSINATO/ ANIME DEL PURGATORIO/ GIOVANNI E FRANCA SCAPINELLO/ MARISA, MARIO ANDRETTA/ GIANDOMENICO E MARIO MASCHIO
	18.30	
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2SAM 18,9-10.14.24-25.30; 19,1-4 SAL 85 MC 5,21-43	9.00	MARCELLINA STOCCO/ FULVIO BERGAMIN/ MARIO ANTONELLO E STELLA BETTIOL/ ODINO TONIETTO
	18.30	ANTONIO FILIPPIN/ FEDERICO E RITA GIRARDIN/ PRIMO MIOTTO/ GEREMIA GEREMIA ED EUGENIA CECCHIN/ GIUSEPPE E MARIA ROSA BELLATO/ SERGIO CECCON, LUSITANIA CELLEGHIN/ PIETRO, LAVINIA AGOSTINI/ SANDRA BERTO/ FAM. OSCAR SCAPIN/ LAURA, ATTILIO E MARIA ANTONIETTA BATTISTELLA/ MARIA, DOMENICO E LIVIO CECCHETTO/ ALESSANDRO ED ELIO FRASSON/ GIANLUCA, ROSITA E AMEDEO RESMINI/ ARDUINO MASCHIO E SOLIA MICHELON
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO S. AGATA 2SAM 24,2.9-17 SAL 31 MC 6,1-6	9.00	SEVERINO ANTONELLO ED ERVILIA BELLON/ PADRE MICHELE BOTTACIN/ LUIGI CONTE/ FAM. PRIMO STOCCO
	18.30	GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ ANTENORE STOCCO ED ELEONORA BEGHETTO/ FLORENZIO SANTI/ ODINO TONIETTO/ RINO E CARLINA BERGAMIN/ MARIO E LUCIA BERGAMIN/ FELICE, LUIGIA BERGAMIN/ MARIELLA ANTONELLO/ MARIA BIANCA, SILVIO, ALBERTO ANTONELLO/ CARMELA OLIVETTO/ LEDA PETTENUZZO E MARIO FIOR
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO S. PAOLO MIKI E Co. 1RE 2,1-4.10-12 SAL 1Cr 29,10-12 MC 6,7-13	9.00	PIETRO E ANDREINA ALBANESE/ VIVI E DEFUNTI CAMPRETTO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ DINO, FRANCESCO E ANGELA BERGAMIN/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ MARIA E LUIGI REGINATO/ GIOVANNI, MARIA ANDRETTA/ FAM. ERNESTO DE SANTI/ ALFIERI E GIUSEPPE CASONATO/ FAM. LUNI/ ETTORE, MARIA E GIUSEPPINA CARLON/ ALFREDO CECCHIN E OLIVA BAGGIO
	18.30	ANGELA BELLON E FELICE ANTONELLO
VENERDÌ 7 FEBBRAIO SIR 47,2-13 SAL 17 MC 6,14-29	9.00	ANGELINA BOSCO/ GIOVANNI VILLATORA ZANETTI/ ALBERTO TARTARO, AGNESE CECCHIN/ CARLO PETTENUZZO
	18.30	EMILIO CIMOLIN/ VILMA, NORINO ANTONELLO/ FAM. PIETRO SARTOR/ FAM. GIANNI ERMENEGILDO FRANCO/ GIOVANNI TESTA/ PIERINA, PIETRO TARTAGGIA/ MARIA, GIUSEPPE BELLON/ ANTONIO, GIANNA TOMBOLATO/ ANNA E OLINDO GAZZOLA / FABIANA E GALLIANO COMPOSTELLA
SABATO 8 FEBBRAIO 1RE 3,4-13 SAL 118 MC 6,30-34	9.00	GIUSEPPE ADELCHI E TERESINA BAGGIO/ LUIGI BARON E DINA PEGORARO/ MASSIMO FIOR/ GIUSEPPE MORO E ANDREINA/ CARLO PIVATO